

Tagliate le tariffe agevolate per gli studenti il Pd chiede che gli aiuti siano ripristinati

TOLMEZZO. Tagliati i fondi per i trasporti degli studenti: protesta il Pd con i consiglieri regionali Enzo Marsilio e Sandro Della Mea che chiedono il ripristino delle tariffe agevolate per gli studenti sull'uso dei trasporti. «Mancano i fondi e allora si taglia, a casaccio sospendendo servizi essenziali come il diritto allo studio.» A rimetterci sono sempre le fasce più disagiate, quelle residenti in montagna. A partire dal 31 gennaio 2011 l'Erdisu di Udine ha sospeso le convenzioni in essere con le società di traspor-

to pubblico locale, la Saf di Udine, l'Atap di Pordenone e l'Apt di Gorizia. «Gli studenti iscritti all'Università di Udine e al Conservatorio Tomadini non possono più usufruire delle agevolazioni per l'uso del trasporto locale e cioè di una riduzione del 30% sul prezzo delle principali tipologie di abbonamento sui percorsi urbani e extraurbani». Gli uffici dell'Erdisu, l'ente regionale istituito per garantire i diritti e le opportunità allo studio universitario, sostengono che le sospensioni delle tariffe agevolate so-

no dovute ad una mancanza di fondi. «Già l'anno scorso l'agevolazione fu ridotta dal 50% al 30%: ora viene cancellata». «Non sarà - chiedono Marsilio e Della Mea - che per far quadrare il bilancio regionale si intenda chiudere anche l'Erdisu?» «Le borse di studio non sono state toccate, ma si deve ripristinare l'agevolazione - sostengono i consiglieri del Pd - chiediamo a Tondo di farlo già con il mese prossimo». Vista la crisi economica si chiede maggiore attenzione verso le fasce sociali più deboli. (g.g.)